

Conferenza stampa presso Confindustria Bari, inaugurazione del treno blocco Bari-Trieste

## Logistica intermodale: un'opportunità per le imprese del Sud

**Il 3 luglio parte dal Terminal ferroviario di Giovinazzo (Ba) il primo treno blocco diretto a Trieste, con collegamento in diretta via satellite da Confindustria Bari. Saranno presenti, tra gli altri, l'Assessore ai Trasporti della Regione Puglia Mario Loizzo, il presidente di Confindustria Bari Alessandro Laterza e il presidente dell'Autorità Portuale del Levante Francesco Mariani.**

Bari, 2 luglio 2008 – Il 3 luglio alle ore 12, presso la sede di Confindustria Bari (via Amendola 172/5), si terrà una conferenza stampa sulla logistica intermodale. Il Gruppo Casillo, in partnership con Pasta Zara (leader nella produzione di pasta per l'export) e Alpe Adria (società di logistica leader nei collegamenti intermodali transnazionali), inaugura il primo treno blocco Giovinazzo-Trieste. Si tratta di un'opportunità di crescita offerta da un'azienda pugliese – leader mondiale nel settore del grano duro – alle aziende del territorio, per incrementare il trasporto ecocompatibile dalla Puglia all'Europa attraverso i terminal ferroviari lungo la dorsale adriatica.

Il Gruppo Casillo ha avviato un importante piano di investimenti, acquisendo quote di maggioranza di Giovinazzo Terminal, un terminal merci al Porto di Barletta e 100 tank-container per uso alimentare. Il treno blocco è frutto di un accordo con Pasta Zara S.p.A., Alpe Adria S.p.A., la Divisione Cargo di Trenitalia (Gruppo FS), Giovinazzo Terminal S.p.A. e Autamarocchi S.p.A. Il nuovo servizio collega Giovinazzo-Trieste Aquilinia con un treno bilanciato (andata e ritorno) settimanale, composto da 16 carri e 32 casse tank-container, con 2 casse per ogni carro. Il peso del treno, inclusi i container, è di 1280 tonnellate, per una distanza di 908 chilometri e tempi di percorrenza di 16 ore. Ogni tank-container misura 2,6 x 9,1 metri, con un peso a pieno carico di 31 tonnellate.

Il treno blocco avrà un impatto positivo per il trasporto intermodale, offrendo alle imprese meridionali un ulteriore servizio in grado di convertire su rotaia il traffico tradizionalmente effettuato su gomma, con la possibilità di inserire i terminal di Lugo (Ra), Apricena (Fg) e Surbo (Le) – quest'ultimo riqualficato grazie ai collegamenti con Giovinazzo Terminal – in un network di servizi intermodali già sviluppati e articolati verso il Centro-Est Europa.

La partenza del treno sarà trasmessa alle ore 15.40 in diretta via satellite dal terminal di Giovinazzo, con collegamento a partire dalle 14.00 dalla sede di Confindustria Bari. Per l'occasione è stata organizzata una tavola rotonda alla quale interverranno il presidente di Confindustria Bari Alessandro Laterza, l'Assessore ai Trasporti Mario Loizzo e il presidente dell'Autorità Portuale del Levante Francesco Mariani. Saranno presenti Pasquale e Francesco Casillo, amministratori del Gruppo; Furio Bragagnolo, presidente di Pasta Zara; Antonio Gurrieri, amministratore delegato di Alpe Adria; Oscar Zabai, presidente di Autamarocchi; Enzo Poli, presidente di Lugo Terminal; Vito Totorizzo, presidente di Giovinazzo Terminal; Osvaldo Bagnasco, Responsabile Combinato Nazionale Trenitalia; Francesco Tarantini, presidente Lega Ambiente Puglia. Modera l'incontro Giuseppe Trevissoi, esperto di logistica e consulente direzionale del Gruppo Casillo.

I treni blocco – realizzati dalla Divisione Cargo di Trenitalia (Gruppo FS) – rappresentano un'opportunità per tutte le aziende del territorio, inserendosi in una rete dove lo scalo ferroviario di Trieste è tradizionalmente la porta delle merci dall'Adriatico verso il Nord-Est Italia e tutta l'UE. In un momento in cui i distretti sono in fase di stasi produttiva, la creazione di treni blocco rappresenta un segnale forte di controtendenza con immediati risvolti positivi per le aziende del territorio.